

Pattinodromo, “si” al finanziamento: fondi anche per seggiolini e relamping del De Simone

Il 2025 potrebbe essere un anno buono per gli impianti sportivi pubblici del capoluogo.

In chiusura del 2024, infatti, arrivano notizie che lasciano ben sperare.

La prima riguarda il nuovo Pattinodromo. Il progetto presentato dal Comune di Siracusa ha ottenuto -l'ufficialità è arrivata nelle scorse ore- il “via libera” al finanziamento da parte del Credito Sportivo. La graduatoria del bando Sport e Periferie “premia” , dunque, l'iniziativa, che potrà così essere realizzata, come da volontà espressa dalla giunta e confermata dal consiglio comunale. La nuova pista di pattinaggio dovrebbe essere adeguata alle direttive federali ed avere una lunghezza di circa 200 metri.

Novità riguardano anche lo stadio Nicola De Simone. Il relamping e l'installazione dei nuovi seggiolini saranno cofinanziati dal Comune, per un impegno di circa 147 mila euro ed un investimento totale di 980 mila euro. “Un lavoro che va a buon fine- commenta l'assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco- Un plauso particolare va senza dubbio all'architetto Marcello Di Martino che, da appassionato di sport e pur non essendo il dirigente del settore Sport, lo scorso 15 settembre- era una domenica- è stato pronto a caricare insieme a me sul portale del Dipartimento dello Sport tutta la documentazione necessaria per centrare questo obiettivo”. Nel frattempo, come nelle previsioni e speranze dell'amministrazione comunale, è arrivato il decreto regionale che finanzia il rifacimento della copertura del PalaLoBello e di parte del prospetto. I tempi sono stretti. “A Gennaio-

assicura l'assessore Gibilisco- potrà partire la procedura per l'assegnazione dei lavori". Lo stanziamento, pari a 300 mila euro, è frutto di un emendamento presentato dal deputato regionale Carlo Gilistro e approvato dall'Ars, l'assemblea regionale siciliana. La ristrutturazione totale, invece, della struttura prevede un finanziamento complessivo di circa due milioni di euro con il Credito Sportivo.

Finanziamento di 883 mila euro per il "De Simone", Melfi e Garro: "Grande soddisfazione"

"Grande soddisfazione per l'ottenimento di questo ulteriore finanziamento per lo stadio De Simone di 833.000,00 euro, voluto e ottenuto dall'Amministrazione guidata da Francesco Italia". A dirlo sono i consiglieri comunali Matteo Melfi e Nadia Garro. L'emendamento, proposto lo scorso agosto da Melfi e Garro, è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche del Comune di Siracusa.

"L'approvazione di questo emendamento era di fondamentale importanza, perché soltanto attraverso l'inserimento di questa opera nel programma triennale, l'Amministrazione comunale ha potuto partecipare al Bando ed aggiudicarsi il finanziamento", sottolineano.

Nel frattempo sono stati aggiudicati e si stanno avviando i lavori oggetto di un precedente finanziamento di 339.500 mila euro, grazie anche alla regia da parte del Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Edy Bandiera. Questi prevedono il rifacimento integrale dei bagni, acqua sanitaria con sistema

anti legionella, sistemazione ed abbellimento dell'esterno e manutenzione del manto erboso. "Per il De Simone – concludono Melfi e Garro – è giunto il momento per avere quel restyling che la città attendeva da diverso tempo".

Colletta Alimentare a scuola, alla Paolo Orsi raccolti 330 kg di alimenti

Nel contesto degli Orange Days, il Banco Alimentare di Sicilia all'XV Istituto Comprensivo Paolo Orsi di Siracusa ha raccolto 330 chili di alimenti donati dai ragazzi per le famiglie più bisognose. "Questo momento è il risultato di un percorso iniziato a novembre, quando abbiamo incontrato le classi di seconda media per raccontare la nostra storia, la missione del Banco Alimentare e quanto sia importante la condivisione del bisogno dell'altro", scrive il referente provinciale della Colletta Alimentare, Franco Silvestro.

"Mentre raccoglievamo alimenti, in Aula Magna, i ragazzi di terza media hanno messo in scena il meraviglioso Progetto Quadri viventi "Dentro e fuori dal quadro" dedicati alla Natività, il mistero di Dio che facendosi uomo si rende compagno per ognuno di noi. Una giornata arricchente e di grande esempio per tutti, un'esperienza che ci ha ricordato che il Natale non è solo regali sotto l'albero, ma anche condivisione e amore per il prossimo. Grazie a tutti gli studenti, ai genitori e ai docenti per aver reso questa giornata un momento di testimonianza e di comunità attenta al prossimo!", conclude Prestia.



Regali per i bimbi ricoverati in Pediatria a Siracusa e Lentini, Babbo Natale è Carabiniere

La tradizione si rinnova e anche quest'anno, in occasione del Santo Natale, i Carabinieri di Siracusa hanno provato a portare un sorriso ai bambini ricoverati nei presidi ospedalieri.

In particolare ieri mattina, i Carabinieri di Siracusa e

Lentini hanno portato dei doni ai piccoli ricoverati presso i reparti di pediatria degli Ospedali "Umberto I" di Siracusa e di Lentini, unendo alla gioia dei bambini quella dei Carabinieri stessi che, con un piccolo gesto, hanno provato a regalare momenti di spensieratezza ai piccoli ricoverati e ai loro genitori.

I Carabinieri di Buccheri, invece, quest'anno, nell'ambito del progetto di diffusione della cultura della legalità nelle scuole, hanno incontrato i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria del plesso Badia dell'Istituto Comprensivo Statale "Valle dell'Anapo".

Alla presenza del personale docente, il Comandante di Stazione e i suoi Carabinieri hanno consegnato ai bambini dei piccoli doni. I bambini hanno risposto con gioia all'iniziativa ringraziando con una raccolta di disegni e poesie dedicate proprio ai Carabinieri e al loro servizio. Nel corso dell'incontro i bambini hanno intonato canzoncine e avanzato domande e curiosità mostrando particolare interesse per la professione del Carabiniere.

Il parcheggio di via Damone va chiuso, arriva il chiarimento del Rup: "E' area destinata al verde pubblico"

"Il parcheggio di via Damone va subito inibito ai veicoli in sosta e utilizzato come area a verde, come previsto dal piano regolatore generale e dal progetto di riqualificazione dell'area Tisia-Pitia".

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo ai lavori di

riqualificazione della zona Tisia-Pitia, Paolo Rizzo conferma il sospetto avanzato dai consiglieri comunali Ferdinando Messina e Ivan Scimonelli.

Alla loro interrogazione ha risposto l'ingegnere che nel frattempo ha preso il posto del precedente Rup Giuseppe Di Guardo, oggi in quiescenza. Il funzionario, nella risposta esposta al consiglio comunale, ripercorre la vicenda fin dall'approvazione del progetto per la riqualificazione dell'area Tisia-Pitia, nel 2010.

Per "salvare" il parcheggio, attualmente in uso, secondo il responsabile unico del procedimento "laddove ritenuto necessario si potrà avviare un procedimento di variazione della destinazione urbanistica ai sensi delle vigenti normative urbanistiche". La risposta all'interrogazione di Messina fa anche riferimento ad una delibera di giunta, con cui l'esecutivo municipale prendeva atto del fatto "che il progetto prevede la realizzazione di un'area a servizi, da destinare a verde pubblico, ricadente su una superficie interessata da aree di proprietà privata e che, pertanto, ai fini dell'esproprio, è stato dato avvio al procedimento di pubblica utilità" per un ammontare di 350 mila euro circa. "I lavori eseguiti risultano conformi ai progetti (definitivo ed esecutivo) approvati, compresi quelli di realizzazione di un'area a servizi, da destinare a verde pubblico, quanto a modalità esecutive (pavimentazione drenante, semina di prato e messa a dimora di alberature) e pertanto non costituiscono variante urbanistica". Segue, però un chiarimento. "Quanto alla destinazione a parcheggio nella medesima area – precisa Rizzo – non è prevista negli allegati progettuali, né mai realizzata. Fatta salva la temporanea eventuale maggiore fonte di inquinamento e di disturbo alla quiete degli abitanti della zona con la sosta di alcune autovetture – la conclusione – l'ufficio Mobilità e Trasporti è invitato ad inibire la sosta di autovetture ed ai mezzi di locomozione con la chiusura dei varchi di accesso all'area in questione, per ripristinare la destinazione di area a servizi destinata a verde pubblico anche con la messa a dimora di ulteriori alberi".

Casco obbligatorio sul monopattino, a Siracusa pochi lo sanno (e pochissimi lo fanno)

Da alcuni giorni è entrato in vigore il nuovo Codice della Strada con tutta una serie di prescrizioni per chi si mette alla guida di un monopattino. I piccoli mezzi elettrici sono diventati ormai parte integrante del sistema di mobilità urbana, anche a Siracusa. Le nuove norme prevedono anzitutto l'utilizzo del casco sul monopattino. Un precetto che però non è ancora chiaro a tutti, come è facile vedere anche sulle nostre strade.

Pochissimi quelli che indossano il casco alla guida del monopattino, secondo una media empirica poco meno di 1 su 10. Non è raro, poi, imbattersi in questi mezzi guidati da giovanissimi che si spostano su e giù per le strade, in due sul monopattino.

Il codice prevede multe da 50 euro per chi viene sorpreso senza casco sul monopattino. A Palermo, nei primi giorni di controllo, sono state mediamente 120 al giorno le relative sanzioni elevate. Ancora nessuna a Siracusa, anche per via del grande impegno richiesto alla Municipale in occasione della festa di Santa Lucia e l'arrivo del corpo da Venezia, proprio nei giorni in cui entravano in vigore le nuove norme.

Quanto prima sarà richiesto anche l'obbligo di assicurazione e targa per i monopattini. Sebbene già previsto dalle nuove norme, sono al momento in stand-by in attesa delle direttive ministeriali su come procedere. Operativa, al momento, è la sola obbligatorietà del caschetto. Una prescrizione, però, che resta ancora ampiamente disattesa nel capoluogo aretuseo e su

cui si concentreranno a breve i controlli della Polizia Municipale.

Abbassare l'Imu a Siracusa? Potrebbe dipendere dal Parcheggio Talete: ecco perché

“L'aliquota Imu non può essere abbassata in questo momento a Siracusa ma uno spiraglio potrebbe emergere nel caso in cui si individuasse una soluzione positiva per il Comune al contenzioso aperto da anni con la Regione e che riguarda la realizzazione, a suo tempo, del Parcheggio Talete”. Il sindaco, Francesco Italia si mostra chiaro su questo punto e replica alle polemiche scaturite dalla protesta dell'opposizione per il “no” alla proposta di abbassare l'aliquota dell'Imposta Municipale Unica, attualmente al massimo consentito per diverse delle fattispecie previste.

Il primo cittadino ritiene che questo non sia il momento giusto per adottare una decisione del genere ma che nei prossimi mesi qualcosa potrebbe cambiare. “Quando decidi di abbassare una tassa – premette Italia- riduci un'entrata che finanzia servizi essenziali ed importanti come l'Asacom, l'assistenza alla comunicazione degli studenti disabili. I servizi hanno un costo. Anche a me piacerebbe molto abbassare l'Imu, ma il Comune ha delle somme accantonate che non può toccare, in attesa che alcuni contenziosi arrivino a conclusione. Ne abbiamo già chiusi diversi- puntualizza Italia – In alcuni casi si trattava di vicende iniziate decenni fa. La questione Talete è particolarmente delicata”.

La Regione ritiene che i finanziamenti a suo tempo erogati siano stati utilizzati dal Comune per un fine diverso rispetto a quanto previsto ed inizialmente progettato. Poche speranza che il Comune possa dimostrare il contrario. Si tratta di un contenzioso da circa 10 milioni di euro. “Perderlo significa rischiare di metterci in ginocchio- aggiunge Italia- ma fino ad oggi abbiamo attuato una politica serie e di responsabilità. Con l’assessore Pierpaolo Coppa e gli uffici abbiamo avviato un percorso che potrebbe condurre ad una composizione bonaria. Se tale tentativo andasse a buon fine, potremmo liberare risorse ed a quel punto diminuire l’aliquota Imu”.

Se, invece, le cose non andassero come il Comune spera, il problema diventerebbe particolarmente importante per le casse di palazzo Vermexio. Il sindaco fa quindi appello a tutta la deputazione regionale, affinché si faccia parte attiva nella vicenda sollecitando una conclusione “bonaria” o meno dolorosa possibile per le casse di Palazzo Vermexio.

Migliaia di fedeli per vedere il corpo di Santa Lucia, il 21 dicembre la processione dell’Ottava

Proseguono in questi giorni le visite di migliaia di fedeli per vedere il corpo di Santa Lucia. E sale l’attesa per la processione dell’Ottava. Il simulacro della Patrona, domani 21 dicembre, lascerà la Borgata condotto a spalla dai berretti verdi e attraverserà la città, e attraverserà la città, sino alla Cattedrale di piazza Duomo, insieme al fercolo su cui

verrà posizionata la teca con il corpo della martire.

Quando la processione, in serata, raggiungerà il ponte Umbertino, il cielo sul porto Grande si illuminerà con i colori dei fuochi d'artificio.

Feste d'Inverno a Siracusa, il 22 dicembre il gran finale tra solidarietà e gospel

Ultima giornata delle Feste d'Inverno a Siracusa, appendice invernale delle Feste Archimedee. Domenica 22 dicembre appuntamento clou alle 20, con l'atteso concerto del Modica Gospel Choir nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, in piazza Duomo. I 25 elementi del coro scaldano i cuori grazie a brani di profonda spiritualità e intensità emotiva. L'ensemble guiderà il pubblico lungo un affascinante viaggio in musica, attraverso la spiritualità cristiana: la gioia condivisa della preghiera in musica, ideale per celebrare il periodo natalizio. La serata sarà presentata da Mirella Furnari e arricchita dalle letture di Moreno Cocola.

Nella mattinata, intanto, le Feste d'Inverno incontrano la solidarietà e la condivisione. Per l'intera giornata, infatti, nella chiesa di Bosco Minniti sarà realizzata una raccolta di giocattoli da destinare ai bambini meno fortunati del quartiere. Inoltre, a partire dalle ore 10.00, sarà attivo il laboratorio "Crea il tuo addobbo di Natale con i mattoncini da costruzione", iniziativa aperta a tutti i bambini che potranno dare forma alla loro immaginazione, realizzando elementi decorativi personalizzati, utilizzando mattoncini da costruzione donati da Heart4Children APS (che è partner del

Gruppo LEGO). Un'occasione speciale per liberare la fantasia e rendere il proprio Natale ancora più speciale, grazie alla preziosa collaborazione di Antonella Quattropani e de La Bacchetta Magica ETS.

Alle spettabili Redazioni e Giornalisti: ricordiamo che è possibile effettuare riprese ed interviste in occasione degli appuntamenti delle Feste d'Inverno. Qualora abbiate bisogno di ulteriore materiale di appoggio, foto e video, potete richiederlo scrivendo a questa mail.

Sull'orlo della povertà abitativa. Affitti alti, redditi bassi: triplicate le risorse housing first

L'emergenza abitativa è uno dei disagi sociali in forte crescita a Siracusa. La difficoltà a trovare e mantenere una casa, specie se in affitto, interessa una fascia sempre più ampia della popolazione cittadina, a causa di redditi sempre più bassi, elevati tassi di disoccupazione e di forme di lavoro precario.

Non aiutano gli affitti schizzati alla stelle, non meno di 500 euro al mese per un trilocale appena dignitoso e di certo non in centro, insieme alla poca fiducia verso i "locali", con preferenza accordata in molti casi a trasfertisti ed in genere agli affitti brevi, senza spostamento di residenza ("non si affitta ai siracusani", recitano diversi annunci disponibili in rete). I proprietari puntano spesso sulla formula della casa vacanze. E diversi appartamenti restano anche sfitti, in attesa dell'occasione giusta (per il proprietario). Sono oltre

mille, oggi, gli annunci su Airbnb, ad esempio.

Frattanto, aumenta il numero degli sfratti esecutivi. Sono circa 500 nel solo capoluogo, con più di 1.400 famiglie alle prese con "beghe" legate all'abitazione in affitto e per la quale si è reso necessario l'interesse di un magistrato.

In questo quadro, resta ferma al palo l'edilizia sociale: quella delle cosiddette case popolari. Non si costruisce più, manutenzione sempre meno frequente e mille guai tra graduatorie ferme e crisi galoppante. Si cerca il rilancio delle politiche abitative, con strategie affidate ai Comuni.

Siracusa ci prova con l'housing first, iniziativa avviata e condotta insieme a Caritas. Un progetto che va avanti da diversi anni e che nel 2024 triplicherà le forze: passa da 40 a 124mila euro lo stanziamento per sostenere chi si trova in condizioni di emergenza abitativa. Di fatto, il Comune di Siracusa e la Caritas diocesana si prestano come garanti per il pagamento dell'affitto di un'abitazione, a beneficio di una famiglia avente diritto della misura di sostegno. Una garanzia concreta, perchè il canone di locazione viene pagato per 12 mesi proprio dai due enti, sino ad un massimo di 450 euro e con la possibilità di prorogare per un altro anno.

"Abbiamo triplicato le risorse disponibili per cercare di aiutare quante più persone possibili. Purtroppo l'emergenza abitativa sta toccando un numero sempre crescente di nuclei familiari del capoluogo. Aumenta il bisogno e non potevamo restare indifferenti", spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Marco Zappulla.

Il protocollo sarà rinnovato a giorni, appena prima di Natale, con la nuova dotazione finanziaria. L'obiettivo è quello di assicurare una casa a quanti si ritrovano a vivere una condizione di estrema difficoltà, con lo scopo di accompagnarli verso una progressiva fuoriuscita dalla condizione di rischio.